

La novità Sotto la villa comunale, fu usato nella seconda guerra mondiale

Il rifugio anti-aereo? Trasformato in discarica

Domani via alle pulizie. Sarà aperto ai turisti

LECCE — Il gruppo speleologico leccese «Ndrónico» mette fine a decenni di oblio nel quale era precipitato il rifugio antiaereo che, con i suoi budelli, si dirama nel sottosuolo della villa comunale fino a lambire le fondamenta di Palazzo dei Celestini. Domani, nell'ambito dell'iniziativa «Puliamo il mondo 2012», giunta alla settima edizione, parte dei dedali sotterranei sarà ripulita con l'obiettivo di restituire alla città l'interessante sito ipogeo costruito a cavallo della seconda guerra mondiale per offrire riparo dagli attacchi aerei.

Con la collaborazione gratuita di Axa, l'azienda dell'imprenditore Giampiero Corvaglia specializzata in grandi bonifiche ambientali, e grazie al benessere del Comune, gli speleologi intendono restituire dignità a un bene che considerano parte integrante del patrimonio cittadino. Una risorsa, per meglio dire, che potrebbe essere messa a frutto trasformandola in elemento attrattore ad uso e consumo dei turisti. Domani, per cominciare, saranno ripuliti alcuni ambienti e rimosse le macerie che attualmente ostruiscono l'ingresso dai giardini comunali. L'iniziativa, promossa dalla Società speleolo-



Gli speleologi del gruppo che domani eseguiranno l'intervento

gica italiana, vuole accendere i riflettori sui siti ipogei naturali e artificiali divenuti nel corso degli anni delle discariche abusive. Domenica scorsa i volontari avevano provveduto a raccogliere parte dei rifiuti accatastati nelle gallerie, tra cui numerose siringhe utilizzate dai tossicodipendenti. «Restano però tonnellate di materiale di risulta che dovrà essere rimosso», spiega il presidente benemerito del gruppo «Ndrónico», Gianni Cremonesini, che in questi anni ha ricostruito, attraverso minuziose ricerche, la storia dei

sette rifugi antiaerei scavati durante il periodo bellico nel sottosuolo di Lecce. Oltre a quello della villa comunale ve ne sono altri nei pressi delle poste centrali, all'incrocio tra viale Otranto e viale Gallipoli

Il sostegno del Comune



L'assessore

Gaetano Messuti (foto): «Così recupereremo le tracce su cui è scritta la storia di Lecce»

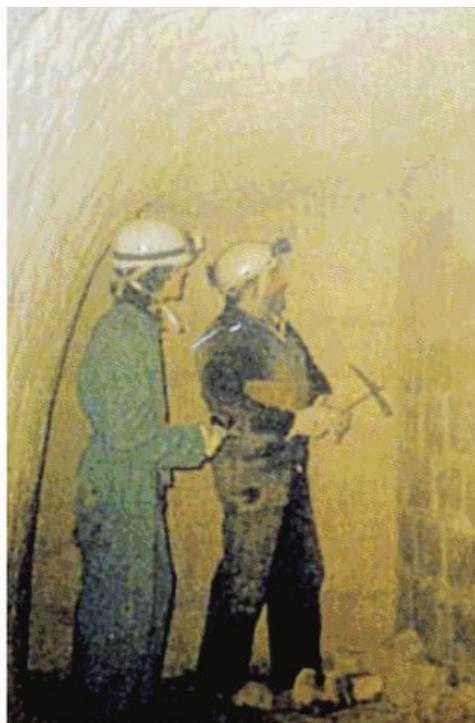
Il luogo

Il labirinto

Nel sottosuolo della villa comunale di Lecce, fino a Palazzo dei Celestini, c'è un rifugio anti-aereo utilizzato dai leccesi durante la II Guerra Mondiale. Era in grado di ospitare fino a 1910 persone in caso di bombardamento sulla città

L'iniziativa

Degli arredi restano solo la segnaletica parietale e le gallerie suggestive. Domani il gruppo speleologico «Ndrónico» interverrà con i suoi volontari per ripulire la struttura ridotta ad una discarica



Gli speleologi del gruppo «Ndrónico» nelle gallerie della villa

ro scavare rifugi propri sotto i palazzi del centro storico. Di recente la giunta comunale ha autorizzato i volontari del gruppo ad organizzare visite guidate nel rifugio oggetto della massiccia operazione di pulizia. E' il Comune, infatti, a detenere in uso l'antico ricovero che, come tutti gli altri, appartiene al Demanio dello Stato. L'autorizzazione ha la durata di 36 mesi e consente tour guidati durante l'orario d'apertura della villa comunale. L'iniziativa per Palazzo Carafa è a costo zero. «Abbiamo aderito con entusiasmo all'ini-

ziativa del gruppo nella convinzione che sia l'inizio di un percorso mirato al recupero delle tracce su cui è scritta la nostra storia, quella della città di Lecce», sottolinea l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Gaetano Messuti.

Il rifugio di via XX Luglio poteva ospitare fino a 1910 persone. E anche se degli arredi originali si conserva solo la segnaletica parietale e poco altro, resta comunque uno straordinario luogo della memoria.

Antonio Della Rocca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Due i feriti

Scontro sul viale Coinvolto ex assessore



LECCE — L'ex assessore al Traffico del Comune di Lecce, Giuseppe Ripa (foto), attuale consigliere comunale del Pdl, è rimasto coinvolto ieri sera, alle 19.30, in un incidente stradale sulla circosollivazione, fra viale Ugo Foscolo e l'incrocio per via Frigole, nel rione Santa Rosa. Ripa era a bordo della sua auto, una Mercedes, quando si è scontrato con una moto a bordo della quale c'erano due giovani. L'urto è stato molto violento ed i due sono sbalzati sul selciato mentre l'ex assessore è rimasto illeso. I due giovani sono stati soccorsi e portati nell'ospedale «Vito Fazzi» con un'ambulanza del 118. Il traffico è rimasto bloccato per oltre un'ora e sul posto si sono recati i carabinieri che hanno avviato le indagini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA